



**TORINO**  
LA CITTÀ  
SI PREPARA  
ALLA FESTA  
DELLE NITTO  
ATP FINALS

Puccio a pagina 3

**NOVARA**  
VALSESIA:  
MOLTI CITTADINI  
DI COLLORO  
SOFFRONO  
DI CECITÀ GENETICA

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
IL CONSIGLIO  
COMUNALE DISCUTE  
PIAZZA EUROPA POST  
PRONUNCIA DEL  
CONSIGLIO DI STATO

Sandrone a pagina 7

**GENOVA**  
IL GARANTE  
PER GLI ANZIANI:  
«ERRORE TOGLIERE  
LA GRATUITÀ SUI  
BUS AGLI OVER 70»

Servizio a pagina 11



# il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE 2025

Anno XI numero 256

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## CONTRASTO ALLA VIOLENZA

# UN REDDITO DI LIBERTÀ PER LE DONNE VITTIME

La Regione Liguria integra il fondo nazionale che riconosce a coloro che sono seguite da centri riconosciuti un «assegno» mensile di 500 euro: la proposta è stata approvata con il sostegno di tutte le forze politiche

### Protocollo sperimentale al policlinico San Martino

## Le Car-T utilizzate per la prima volta su una paziente con malattia autoimmune



Il Policlinico San Martino di Genova ha utilizzato per la prima volta un nuovo protocollo sperimentale, infondendo cellule CAR-T in una paziente di 44 anni affetta da una grave malattia autoimmune, un lupus eritematoso sistemico con coinvolgimento renale. Questa procedura, che impiega cellule geneticamente modificate per attaccare i linfociti B e modulare il sistema immunitario, rappresenta uno dei primi casi in Italia di applicazione della terapia CAR-T per una patologia autoimmune e non ematologica. Le CAR-T (Chimeric Antigen Receptor T-cells) sono un trattamento innovativo che prevede la modificazione genetica dei linfociti T, un particolare tipo di globuli bianchi. Queste cellule vengono «addestrate» in laboratorio per riconoscere e attaccare specifiche cellule tumorali e non tumorali se necessario. Una volta modificate, le cellule T vengono poi reinfuse nel paziente. Possono essere usate in neoplasie (per ora solo ematologiche) per attaccare le cellule tumorali oppure, come in questo caso, per attaccare i linfociti di una malattia autoimmune e rimodulare l'immunità del paziente, che non aveva più alternative terapeutiche ed era candidata alla dialisi (nella foto il team multispecialistico del San Martino)

### IMPERIA

## Torna la rassegna «Olioliva»

Servizio a pagina 10

### COSTIGLIOLE D'ASTI

## Incontro sulla sanità pubblica

Servizio a pagina 10

■ La Regione Liguria stanziava 100 mila euro per integrare le risorse nazionali destinate al Reddito di Libertà, la misura di sostegno economico che prevede un contributo mensile fino a 500 euro per le donne seguite dai centri antiviolenza.

Servizio a pagina 11

### CASELLE

## Wizz Air inaugura i voli da Torino verso Sofia e Budapest

Loredana Polito

■ Torino Airport amplia il proprio network internazionale grazie a due nuove destinazioni firmate 'Wizz Air', tra le principali compagnie low cost dell'Europa centro-orientale. Prendono infatti il via i collegamenti diretti verso Sofia, capitale della Bulgaria, e Budapest, cuore dell'Ungheria.

Le nuove rotte rafforzano il ruolo dello scalo piemontese come porta d'accesso verso l'Europa dell'Est e anticipano un'ulteriore novità: il prossimo collegamento Torino-Chisinau, in arrivo nei prossimi mesi.

Wizz Air opererà tre voli settimanali per Budapest



(martedì, giovedì e sabato) e due per Sofia nelle stesse giornate, con l'aggiunta di un terzo volo nel periodo natalizio. Tutti i collegamenti saranno effettuati con i moderni Airbus A321neo. I biglietti sono già disponibili sul sito wizzair.com e sull'app ufficiale della compagnia, con tariffe a partire da euro 24,99.

### TRASPORTI

## Piemove, ci sono 46mila adesioni



Felicia Bello

È un successo la misura regionale «Piemove - Piemonte, viaggia, studia», il programma avviato per sostenere la mobilità degli studenti universitari under 26 che frequentano a Torino. Nel rispondere in Consiglio Regionale a un'interrogazione del consigliere Mauro Calderoni (Pd), l'assessore regionali ai Trasporti Marco Gabusi ha illustrato i primi risultati dell'iniziativa, attiva da quest'anno accademico.

Il progetto prevede trasporti urbani gratuiti e sconti fino a 221 euro sugli abbonamenti extraurbani, con l'obiettivo di alleggerire i costi di spostamento per gli studenti.

A fine settembre le domande di adesione hanno raggiunto quota 46mila, pari al 43,4% dei potenziali beneficiari.

■ Il tema dei rapporti fra tecnica e giustizia è molto antico, e ne troviamo tracce già nella filosofia prima di Socrate. Anche ai nostri giorni l'argomento è assai dibattuto. Basti rammentare il persistente dibattito sull'opportunità o meno di sganciare alla fine del secondo conflitto mondiale le due bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki. Naturalmente l'argomento è complesso. Il positivismo nelle sue molte ramificazioni, ma anche un filosofo che positivista non era affatto come Friedrich Nietzsche, hanno molto insistito sul progresso che l'avvento della tecnica dona all'umanità, e lo stesso Marx condivideva questa linea di pensiero. Si pone

## La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet\*

### La tecnica sia governata dall'etica

tuttavia un grande problema che la filosofia presocratica aveva già individuato con precisione. Gli esseri umani possono disporre di tutta la tecnica che vogliono, ma essa risulta inutile se non viene governata da criteri etici e di giustizia. Se ne accorse il sofista Protagora notando che anche dopo aver ricevuto da Prometeo il dono del fuoco dando

così vita ai primi rudimenti della tecnica, gli esseri umani non potevano raggiungere la felicità poiché non disponevano del concetto di giustizia. Protagora ci racconta allora che era intervenuto Zeus in persona, il quale incaricò Hermes (Mercurio) di portare tra gli uomini la giustizia, che tutti dovevano condividere. La morale del racconto è



facile da spiegare. Protagora, come molti altri dopo di lui, invitava a non fidarsi troppo della tecnica quando non è collegata a criteri di giustizia. Il sapere tecnico, infatti, ci offre la possibilità di fare ciò che vogliamo, ma nulla ci dice su che cosa «conviene» fare. O, per essere più precisi, su cosa sia giusto fare o non fare. Il problema è che noi non abbiamo Zeus e Hermes che ci istruiscano in proposito. Dobbiamo in altre parole arrangiarci elaborando teorie della giustizia che molti possano condividere, e si tratta di un'impresa a dir poco ardua.

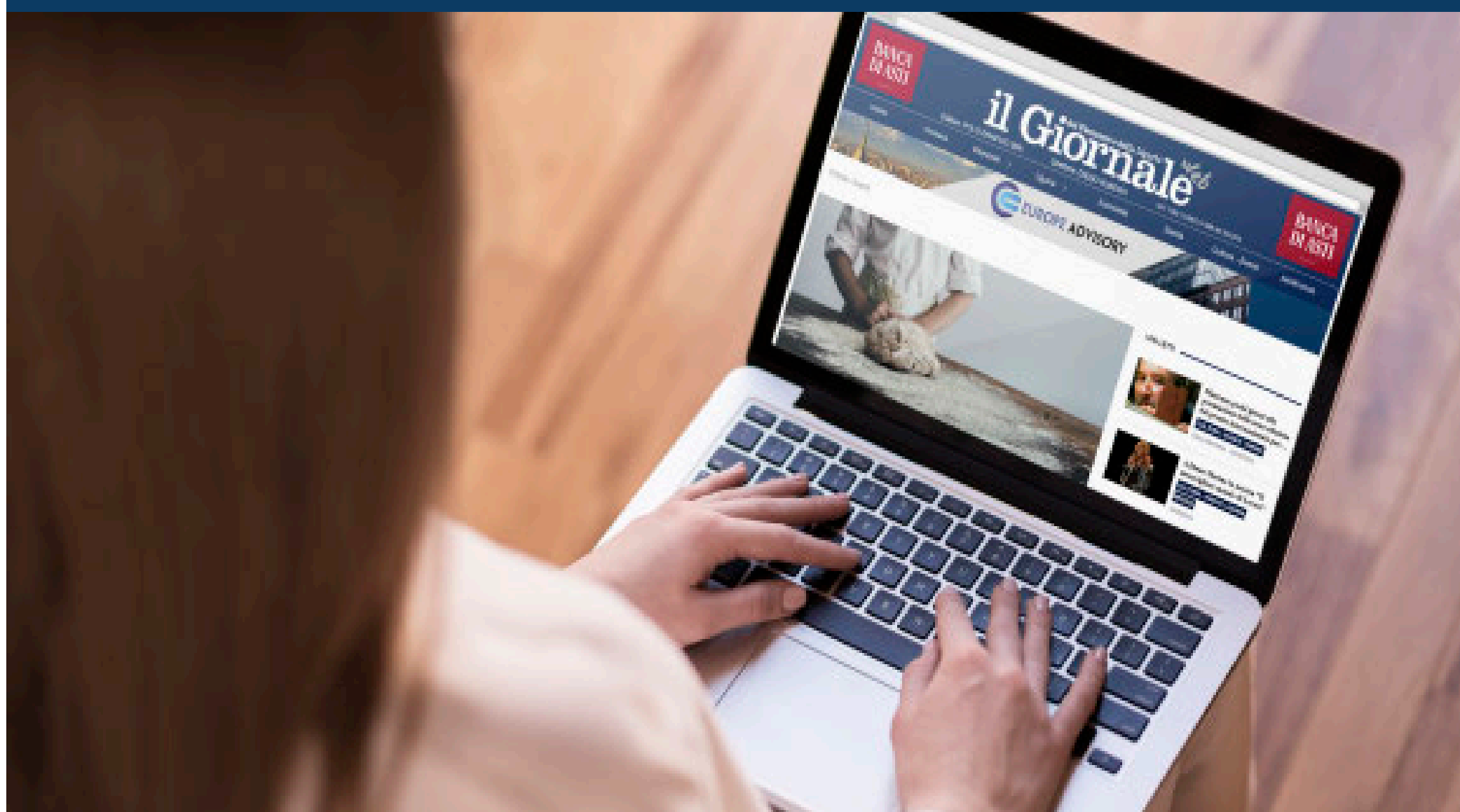
\*Filosofo già Preside di Lettere e Filosofia UniGe



**HAI FAME  
DI NOTIZIE  
IN TEMPO  
REALE?**

**È online**  
**[www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it](http://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it)**

del Piemonte e della Liguria <sup>web</sup>  
**il Giornale**



Eliana Puccio

■ Torino si accende per la quinta edizione delle Nitto Atp Finals, in programma dal 9 al 16 novembre prossimi alla Inalpi Arena.

La manifestazione, che porta nel capoluogo piemontese i migliori otto tennisti del mondo e le otto migliori coppie di doppio, si conferma non solo un appuntamento sportivo di livello internazionale, ma anche un grande evento cittadino, capace di animare l'intero territorio con un ricco calendario di iniziative collaterali e culturali.

L'obiettivo è trasformare ancora una volta il capoluogo piemontese nella capitale mondiale del tennis, offrendo a residenti e visitatori un'esperienza che unisce sport, cultura, gastronomia e intrattenimento. Negli ultimi quattro anni la città ha dimostrato di saper accogliere il torneo con entusiasmo, confermando la propria capacità organizzativa e consolidando il suo ruolo internazionale nel panorama degli eventi sportivi.

Il cuore pulsante dell'evento sarà 'Casa Tennis', allestita al Circolo dei Lettori: un punto d'incontro aperto a tutti, con talk, incontri, mostre e momenti di approfondimento dedicati ai protagonisti del torneo e alla storia del tennis. L'area offrirà anche laboratori interattivi e attività educative pensate per giovani e appassionati, con lo scopo di avvicinare le nuove generazioni allo sport e ai suoi valori fondamentali.

Accanto a questa, torna anche 'Casa Gusto', lo spazio dedicato alle eccellenze enogastronomiche piemontesi, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino. Qui i visitatori potranno degustare prodotti locali e scoprire storie e tradizioni legate al territorio. L'iniziativa vuole valorizzare il Piemonte come destinazione turistica e gastronomica di eccellenza, raccontando l'identità culturale della regione attraverso il cibo e il vino.

La città sarà attraversata da un vero e proprio percorso di eventi diffusi, che trasformeranno Torino in un grande palcoscenico urbano. Tra questi spiccano le mostre fotografiche e artistiche ispirate al mondo dello sport e dell'agonismo, installazioni urbane, performance musicali e attività per famiglie e bambini. I negozi, i musei e i teatri torinesi si uniranno alla celebrazione, proponendo aperture straordinarie e iniziative speciali dedicate alle Finals, creando un effetto di rete che coinvolge l'intera città.

Le piazze del centro diventeranno luoghi di aggregazione e divertimento. Piazza San Carlo, già simbolo delle scorse edizioni, ospiterà un grande villaggio tematico con maxischermi per seguire le partite, musica, spettacoli e attività interattive. Un modo per far vivere l'atmosfera del torneo anche fuori dall'arena, coinvolgendo chi non potrà es-

## GRANDI EVENTI

# Torino si prepara alla grande festa delle Finals

*Presentato il ricco programma di eventi speciali, con concerti, mostre e talk a corollario delle gare*



Le gare si terranno dal 9 al 16 novembre

sere presente sugli spalti.

«Le Nitto Atp Finals rappresentano un momento straordinario per Torino» - ha dichiarato il sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo, sottolineando come l'evento «unifichi la città intorno a un progetto condiviso, capace di valorizzare il suo ruolo internazionale e di generare un impatto positivo per il turismo, il commercio e la cultura».

Sulla stessa linea l'assessore comunale allo Sport, Mimmo Carretta, che ha evidenziato «l'importanza di continuare a lavorare in squadra con istituzioni e realtà del territorio per garantire un'edizione sempre più partecipata e sostenibile, in grado di lasciare un'eredità concreta alla città e alle nuove generazioni».

Il presidente della Fitp, Angelo Binaghi, ha ricordato come «Torino abbia saputo accogliere il torneo con

entusiasmo e competenza, offrendo un modello organizzativo apprezzato a livello mondiale. Le Finals non sono solo tennis, ma un laboratorio di innovazione, un'occasione per far conoscere l'Italia nel mondo attraverso lo sport».

Un aspetto chiave delle Nitto Atp Finals è l'impatto economico e turistico. L'evento attira ogni anno migliaia di visitatori internazionali, generando un notevole indotto per alberghi, ristoranti, trasporti e attività commerciali. La collaborazione con operatori locali e con le istituzioni pubbliche permette di massimizzare i benefici sul territorio, promuovendo Torino come destinazione per grandi eventi e incrementando la visibilità della città sui media internazionali.

Sostenibilità e inclusione sono temi centrali del progetto 2025. L'organizzazione

punta a ridurre l'impatto ambientale del torneo attraverso l'adozione di pratiche eco-friendly, come la gestione responsabile dei rifiuti, l'uso di materiali riciclabili e il potenziamento della mobilità sostenibile. Inoltre, verranno realizzati progetti di inclusione sportiva, con attività dedicate a persone con disabilità e iniziative nelle scuole, per diffondere i valori del fair play, della solidarietà e della partecipazione.

A completare il programma, una serie di eventi dedicati alla promozione del tennis e del padel nelle scuole e nei circoli cittadini, con attività di avvicinamento per i più giovani e progetti di formazione per allenatori e operatori sportivi.

Saranno inoltre coinvolte diverse associazioni del territorio per favorire la partecipazione attiva dei citta-

dini e creare un legame duraturo tra la città e il torneo.

Torino si prepara dunque a vivere un'altra settimana di grande sport e passione, con un format sempre più ampio e coinvolgente, capace di raccontare l'identità di una città in movimento. Le Nitto ATP Finals 2025 non saranno solo una competizione tra campioni, ma un racconto collettivo che unisce le persone, valorizza il territorio e conferma Torino come palcoscenico ideale per gli eventi internazionali. Una settimana che trasforma la città in un luogo dove sport, cultura e gusto si incontrano, creando un'esperienza unica per tutti.

La festa inizierà giovedì 6 novembre, alla Inalpi Arena: lo spirito della competizione si fonderà col 'battito' delle performance live di Max Pezzali e dei Pinguini Tattici Nucleari.

## LINEE GRATUITE PER GLI SPETTATORI

## Gtt potenzia i trasporti per le gare Atp

■ Gtt e Fitp - Federazione Italiana Tennis e Padel rinnovano, anche per l'edizione 2025 delle Nitto Atp Finals, l'accordo che consente agli spettatori in possesso del biglietto d'ingresso di raggiungere gratuitamente l'Inalpi Arena utilizzando le linee tranviarie 4, 4N e 10 nel giorno indicato sul titolo d'accesso.

Lo stesso beneficio è stato previsto anche per lo staff dell'organizzazione, che potrà muoversi liberamente sui mezzi pubblici per tutta la durata dell'evento sportivo.

In collaborazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese e con la Città di Torino, Gtt ha predisposto un piano di potenziamento del servizio per favorire l'accesso all'Arena e offrire un'alternativa ecologica, sicura e con-



fortevole per gli spostamenti.

Le linee 4 e 10 verranno intensificate con corse aggiuntive e frequenze più ravvicinate nelle ore serali, in modo da agevolare l'arrivo e il deflusso del pub-

blico. Questi collegamenti, che percorrono gli assi principali della città, garantiranno un raccordo diretto con le stazioni ferroviarie di Porta Nuova e di Porta Susa, rendendo così ancora più semplice raggiungere l'Inalpi Arena con il trasporto pubblico.

Anche la metropolitana, connessa alle stazioni di Porta Nuova e Porta Susa, prolungherà l'orario di esercizio e offrirà duecento corse supplementari nel corso della settimana del torneo.

Il servizio sarà attivo da lunedì 10 a giovedì 13 novembre dalle ore 5.30 alle 00.30, venerdì 14 e sabato 15 novembre dalle 5.30 alle 1.30, mentre domenica 9 e 16 novembre la metropolitana aprirà alle 7 e chiuderà alle 00.30.

Anna Bosco

## CNA PIEMONTE

## Welfare per dare valore alle pmi

Felicia Bello

Un interessante incontro dedicato al welfare nelle piccole e medie imprese artigiane si è svolto presso la sede di Cna Piemonte, per approfondire un tema sempre più centrale nella gestione d'impresa: come coniugare produttività, sostenibilità e qualità della vita. L'iniziativa si inserisce nel progetto Accademie di filiera finanziato dalla Regione Piemonte e nello specifico riguarda l'Accademia del Welfare, della coesione e dell'innovazione sociale. L'appuntamento, dal titolo 'Welfare nelle pmi artigiane: valore per l'impresa, benessere per i lavoratori', ha rappresentato un momento di confronto utile per comprendere come il welfare aziendale oggi non sia più soltanto un insieme di benefit o misure di assistenza per i dipendenti. È ormai un sistema integrato di politiche e servizi che mira a migliorare il benessere complessivo della persona che lavora non solo come risorsa produttiva, ma come individuo con bisogni, tempi e responsabilità proprie. Il welfare di nuova generazione si fonda su un approccio che considera il benessere del lavoratore in modo ampio: non solo fisico ed economico, ma anche psicologico, familiare, sociale e ambientale.

Un modello che guarda al futuro, capace di unire crescita aziendale e qualità della vita. In questo quadro, la formazione è uno degli strumenti più potenti e trasversali del welfare moderno. Formare significa investire sul potenziale umano, offrendo ai lavoratori non solo competenze tecniche, ma anche strumenti per affrontare i cambiamenti, gestire lo stress, comunicare efficacemente e lavorare in squadra. La formazione diventa così un elemento di benessere, perché restituisce fiducia, autonomia e motivazione. All'incontro sono intervenuti Giovanni Genovesio, Presidente di Cna Piemonte, Marcello Bogetti di Iuse, Federico Gerbaudi, funzionario della Regione Piemonte, e suor Simona Biondin, direttrice dell'Agenzia formativa Salotto e Fiorito. Un confronto ricco di spunti e visioni, che ha evidenziato come il welfare aziendale possa rappresentare un valore condiviso tra imprese e lavoratori, capace di generare benessere diffuso e crescita sostenibile con un occhio di riguardo anche alle piccole e medie imprese. Si replica il 19 novembre a Nizza Monferrato.

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392211

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392208 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

L'opera  
«Baccanale»  
di Elisa  
Seitzinger



Loredana Polito

## ARTE ED EROTISMO

# «Posizioni Festival» con opere, talk, performance

*Dal 28 ottobre al 2 novembre, la rassegna artistica esplorerà l'espressione culturale e sociale dell'eros*

■ A Torino torna «Posizioni Festival», la rassegna indipendente dedicata all'arte erotica che, dal 28 ottobre al 2 novembre, animerà gli spazi post-industriali di corso Palermo 55.

Dopo il successo della prima edizione, l'evento - a cura dell'Associazione Direzioni in collaborazione con il team di Soluzioni Festival e l'Associazione Orticola del Piemonte - si presenta come un laboratorio aperto in cui l'erotismo diventa chiave di lettura artistica, culturale e sociale.

L'obiettivo del festival torinese è quello di stimolare il dialogo sull'arte erotica, superando i tabù e promuovendo una visione libera e inclusiva della sessualità.

Attraverso un articolato percorso, che intreccia mostre, talk, workshop e spettacoli, «Posizioni Festival» invita il pubblico a confrontarsi con i linguaggi dell'intimità e del desiderio, considerandoli non come provocazione ma come parte integrante della ricerca

estetica e della crescita personale.

Cuore della rassegna sarà l'esposizione collettiva che riunisce quattordici artisti e artiste tra emergenti e affermati. Tra i nomi più attesi della kermesse figurano l'illustratrice torinese Elisa Seitzinger, l'art director Francesca Pignataro, il pittore e muralista Luca Ledda e il collettivo Senza Futuro Studio, che proporrà nuove installazioni a tema erotico.

Saranno esposti in mostra anche i vasi del ceramista Fausto Saltetti decorati con i disegni di Marco Latagliata e le fo-



L'opera Submission di Luca Ledda

tografie del milanese Tobia Favero, che indagano la relazione tra il corpo e lo sguardo.

L'arte sarà accompagnata da un ricco programma di incontri e performance che tocche-

ranno temi come la genitorialità erotica, il consenso, la rappresentazione del corpo e le produzioni indipendenti legate alla sessualità contemporanea. Tra gli ospiti, Malvina Ros-

setti e Matteo Baldin dell'Associazione La Cedraia, il collettivo Le Sex en Rose e le drag queen di SorellArse, che porteranno la loro esperienza di espressione artistica e identitaria.

Ogni serata si concluderà con concerti e djset: sul palco si alterneranno il duo Queen of Saba, formato da Sara Santi e Lorenzo Battistel, e il deejay Andrea Passenger con il set «The Love Tapes». L'atmosfera, sospesa tra arte, musica e riflessione, renderà il festival un'esperienza sensoriale e partecipativa.

Quest'anno l'iniziativa si arricchisce di una nuova avventura editoriale: la nascita di «Posizioni Magazine», rivista internazionale tradotta in italiano, inglese e giapponese. Il magazine, che sarà presentato in anteprima durante la prima giornata, raccoglierà saggi, illustrazioni e reportage dedicati all'erotismo come forma di espressione artistica e politica, con contributi di autori e autrici provenienti da diversi paesi.

«Posizioni Festival» rappresenta così un'occasione per riflettere sul ruolo dell'arte come strumento di conoscenza e di liberazione, capace di restituire dignità e complessità al desiderio umano. In un'epoca in cui il corpo è spesso oggetto di stereotipi e mercificazione, la rassegna propone di riscoprirlo come veicolo di autenticità, linguaggio creativo e relazione.

L'evento, riservato a un pubblico adulto, sarà accessibile previa iscrizione all'Associazione Culturale Direzioni. Il biglietto giornaliero ha un costo di 10 euro, mentre l'abbonamento per l'intera durata del festival è di 20 euro. Maggiori informazioni sul programma e sulle modalità di partecipazione sono disponibili sul sito ufficiale [www.posizionifestival.it](http://www.posizionifestival.it).

Con la sua formula che intreccia arti visive, musica, dibattito e inclusione, «Posizioni Festival» conferma così Torino come una delle città italiane più attente alle nuove forme di creatività, dove il linguaggio erotico diventa anche occasione di libertà, confronto e crescita collettiva.

MARTEDÌ 4 NOVEMBRE

*Orchestra*

MATTEO TARANTINO

CENA  
CON MUSICA E BALLO  
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20  
CAVALLERMAGGIORE (CN)  
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

B'ALLANDO  
*Lo Cupole*

TP  
TELECUPOLE



# Economia

**GARANTIRANNO VISIBILITÀ, PROMOZIONE, STUDI E APPROFONDIMENTI**

## Due nuovi Comitati in Fondazione Crt

*Il primo è il «Comitato Promotore», il secondo è il «Comitato Scientifico»*

■ La Fondazione Crt dà vita al Comitato Promotore e al connesso Comitato Scientifico, due nuovi organismi che, in collaborazione con gli Organi di Governance, avranno il compito di favorire la promozione, lo studio e l'approfondimento degli aspetti storici, economico-finanziari, giuridici e di orientamento della Fondazione Crt. L'obiettivo è garantire la visibilità e la trasparenza nei confronti del vasto pubblico, della collettività e del territorio di riferimento, attraverso la realizzazione di eventi, convegni e manifestazioni di alto profilo scientifico e partecipativo, con apertura a livello regionale e internazionale.

«La nascita del Comitato Promotore e del Comitato Scientifico segna per la Fondazione Crt un momento di riflessione, ma anche di rinnovato slancio verso il futuro – afferma la presidente della Fondazione Crt Anna Maria Poggi –. Due organismi di alto profilo, formati da esponenti del mondo accademico, economico, giuridico e istituzionale, che metteranno al servizio della Fondazione esperienza e visione per rafforzare la fiducia della comunità e costruire un dialogo sempre più aperto e partecipato con il territorio».

«Il Comitato Scientifico si prefigge lo scopo di favorire la promozione, lo studio e l'approfondimento di tematiche di attualità e di interesse della Fondazione, al fine di garantirne e potenziare la capacità di dialogo, la trasparenza e la visibilità nei confronti del vasto pubblico, degli stakeholder e del territorio – dichiara il presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Crt Giuseppe Tardivo –. Hanno accettato di farne parte alcune tra le più qualificate personalità del mondo bancario, accademico, associativo e istituzionale italiane e piemontesi. Sono grato alla presidente della Fondazione Crt, Anna Maria Poggi, per l'onore concessomi di presiederlo».

Tra le prime realizzazioni più significative rientra la predisposizione di un volume ce-



La sede della Fondazione Crt

lebrativo dedicato ai 35 anni di vita della Fondazione Crt, che racconterà il percorso della Fondazione al servizio della comunità, evidenziandone il ruolo di motore di sviluppo e innovazione sociale nel tempo.

Il volume, a cura di un autorevole gruppo di studiosi e professionisti, sarà presentato in un evento di elevato profilo previsto per ottobre 2026. L'opera vedrà il contributo di alcune tra le più qualificate personalità del mondo bancario, finanziario, accademico e istituzionale italiano e piemontese, con una particolare attenzione all'area di riferimento della Fondazione – Piemonte e Valle d'Aosta – e uno sguardo aperto a pro-



Anna Maria Poggi

spettive europee e internazionali.

Con questa iniziativa, la Fondazione Crt intende non solo celebrare un traguardo importante, ma anche condi-

videre con la collettività la propria eredità di valori, impegno e visione, riaffermando la propria missione di servizio e innovazione per il bene comune.

### «LAVORERÒ CON IMPEGNO»

## Beppe Ghisolfi: «Sono onorato della nomina»

■ «Sono molto onorato di questa nomina nel Comitato Scientifico della Fondazione della Cassa di risparmio di Torino (terza in Italia per patrimonio). – ha dichiarato Beppe Ghisolfi, membro dell'Istituto Mondiale delle Casse di Risparmio – Ringrazio la presidente di Fondazione Crt Anna Maria Poggi e il presidente del Comitato Giuseppe Tardivo per la fiducia accordatami.

Lavorerò con impegno e serietà in un incarico per me molto prestigioso».



Beppe Ghisolfi

### IL COMITATO SCIENTIFICO

## Il nuovo presidente sarà il cuneese professor Giuseppe Tardivo

■ Il Comitato Scientifico della Fondazione Crt, così come il Comitato Promotore, avrà il compito di favorire la promozione, lo studio e l'approfondimento degli aspetti storici, economico-finanziari, giuridici e di orientamento della Fondazione Crt, si compone dei seguenti membri:

**Giuseppe Tardivo** – professore onorario di Economia e Gestione delle Imprese, Università degli Studi di Torino e presidente del Comitato Scientifico;

**Paola Babos** – deputy director, International Training Centre of the ILO, Torino;

**Gian Paolo Barbeta** – professore ordinario di Politica Economica, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano;

**Paola Bianchi** – professoressa associata di Storia Moderna, Università degli Studi di Torino;

**Lodovica Braida**, professoressa ordinaria di Storia dell'Editoria, Università degli Studi di Torino;

**Ciro Cattuto** – direttore Fondazione Istituto per l'Interscambio Scientifico (ISI), Torino;

**Deneb Teresa Cesana** – soprintendente ai Beni Archivistici e Bibliografici del Piemonte e della Valle d'Aosta;

**Fabio Cigna** – responsabile Nazionale Reporting e Finanza, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

**Giulia Cordero di Montezemolo** – consulente, Esperta Environmental, Social and Governance (ESG)

**Manuela D'Onofrio** – Head Strategic Investment, UniCredit Group;

**Elbano De Nuccio** – presidente Nazionale, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

**Giuseppe Ghisolfi** – membro dell'Istituto Mondiale delle Casse di Risparmio (WSBI);

**Enrico Grosso** – professore ordinario di Diritto Costituzionale, Università degli Studi di Torino; International Fellow, Digital Ethics Center, Yale University, U.S.A.;

Lucia Leonessi – direttore generale Confindustria Cisambiente, Roma;

**Arabella Mocchiari Li Destri** – visiting scholar, Sloan School of Management, MIT, Cambridge (MA), U.S.A.;

**Laurence Navalesi** – consigliere delegato per i Progetti Europei e Transfrontalieri, Nice Metropole – Côte d'Azur;

**Marzia Dina Pontone** – direttrice, Biblioteca Nazionale Universitaria, Torino;

Salvatore Regalbuto – membro del Comitato MEF per l'attuazione della riforma tributaria;

**Claudia Sepertino** – coordinatore del Dipartimento di Neuromarketing Olfattivo, Associazione Italiana di Neuromarketing;

**Sergio Soave** – già professore ordinario di Storia Contemporanea, Università degli Studi di Torino.



Giuseppe Tardivo

### IL COMITATO PROMOTORE



Patrizia Polliotto

## Patrizia Polliotto, segretario generale della Fondazione Crt, nel Comitato

■ Il Comitato Promotore della Fondazione Crt, così come il Comitato Scientifico della Fondazione Crt, avrà il compito di favorire la promozione, lo studio e l'approfondimento degli aspetti storici, economico-finanziari, giuridici e di orientamento della Fondazione Crt, si compone dei seguenti membri:

**Professoressa Anna Maria Poggi** – presidente della Fondazione Crt e presidente del Comitato Promotore;

**avvocato Patrizia Polliotto** – segretario gene-

rale della Fondazione CRT;

**professor Giovanni Azzone** – presidente ACRI;

**dottorssa Paola Garibotti** – responsabile Uni-

Credit Area Nord-Ovest;

**avvocato Cristina Giovando** – avvocato presso lo Studio Legale Ferreri;

**Professor Guido Giovando** – professore ordi-

nario di Economia Aziendale, Università degli Studi di Torino;

**dottor Vladimiro Rambaldi** – presidente del

Comitato Torino Finanza.

# RISTRUTTURAZIONE AL 50%

# È IL MOMENTO GIUSTO



Humans  
&data

## APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀCASA

agorahd.it

Approfitta delle detrazioni in corso per ristrutturare e risparmiare il 50%. Con AgoràCasa, puoi sfruttare al meglio il **Bonus Casa**: il nostro sistema all-in-one ti accompagna per ottenere il risultato che vuoi. Con oltre **100.000 pratiche** e **più di 8.000 edifici** già ristrutturati, ogni fase è controllata e ogni decisione è serena, dalla consulenza finanziaria fino all'ultima finitura.

Ristruttura subito e detrai il 50%



Harley  
Dickinson

Numero Verde  
800 800 665



Valentina Sandrone

È stata piazza Europa l'indiscussa protagonista della seduta del consiglio comunale della serata di lunedì 27 ottobre. Sono state infatti ben quattro, tra interpellanze e interrogazioni, le tematiche sollevate nel corso della discussione consiliare afferenti alla situazione emersa dopo la pronuncia del Consiglio di Stato: la sospensione dell'abbattimento dei cedri. Particolarmente interessanti sono risultate l'interrogazione presentata da Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia sugli sviluppi della riqualificazione della piazza, quella presentata da Ugo Sturlese (Cuneo per i Beni Comuni), nella quale si chiede alla sindaca quale sia il suo orientamento dopo l'ordinanza della magistratura amministrativa, e infine quella proposta da Paolo Armellini del gruppo degli Indipendenti che fa espressamente riferimento all'articolo 9 della Costituzione.

È opportuno infatti ricordare che l'ordinanza del Consiglio di Stato pubblicata in data 3/10/2025 ha accolto il ricorso dell'associazione «Di piazza in piazza» avente come obiettivo ottenere la sospensione dei lavori su piazza Europa che prevedevano l'abbattimento dei cedri. Il Consiglio di Stato in tale sede motivava la sua decisione come segue: «..... i cedri (esemplari di *Cedrus atlantica glauca*) hanno circa 70 anni di vita e rappresentano una specie arborea che per le sue caratteristiche e per la collocazione all'interno di una piazza centrale e rilevante del Comune di Cuneo (come piazza Europa), sono considerati di particolare valore, non solo economico e ambientale, ma anche culturale;

– non appare, a tal fine, sufficiente affermare che il nuovo progetto tiene conto delle esigenze ambientali in base alla mera sostituzione delle piante esistenti con nuove piante, poiché queste appaiono incomparabili con quelle esistenti per tipologia, qualità e valore storico;

– la scelta appare, altresì, manifestamente irrazionale, trattandosi dell'abbattimento di alberi pluridecennali che, allo stato e salvo ogni diverso accertamento, non risultano precari o poco stabili o pericolosi per la sicurezza urbana, ma risultano al contrario "sani e vigorosi": la soppressione, senza una effettiva ragione, di creature viventi e testimoni di precedenti epoche storiche appare non coerente con l'art. 9 della Costituzione, oltre che per il profilo storico-culturale prima menzionato (primo e secondo comma), anche con riferimento alla tutela dell'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni", oggetto di recente integrazione del dettato costituzionale (terzo comma);

Ritenuto, pertanto, doversi accogliere la doman-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 OTTOBRE

# Piazza Europa: tutto sbagliato, tutto da rifare?

*L'ordinanza del Consiglio di Stato pone un interrogativo sul futuro del progetto di riqualificazione*



da cautelare in considerazione della circostanza che il progetto approvato dal Comune appare prima facie adottato in violazione dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, ben potendo il Comune valutare una progettazione alternativa che preveda la necessaria salvaguardia dei cedri.»

Le interpellanze, discusse congiuntamente, hanno portato nuovamente alla luce i dubbi che le opposizioni, ma anche i singoli cittadini e le numerose associazioni locali, sollevavano ormai da tempo. L'auspicio delle minoranze, qui compatte indistintamente dalle logiche politiche e partitiche, come evidenziato anche dal consigliere Franco Civallero, è che questo

provvedimento, che rimanda la decisione nel merito al TAR Piemonte, sia il primo step per invertire definitivamente la rotta sul progetto. Come ricordato però dall'assessore Luca Pellegrino, attualmente l'ordinanza è solo sospensiva degli effetti del progetto, che infatti allo stato attuale non è annullato. La maggioranza non si esprime a oggi sull'opportunità o meno di proseguire il progetto in quanto vi è un procedimento pendente, ma il suddetto non è mai stato bocciato, al momento i lavori risultano sospesi ma anche la sentenza del TAR Piemonte sarà relativa solo all'abbattimento degli alberi. Pellegrino ha poi ribadito che il termine lavori è previsto per la fine di giugno 2026, è vi è rischio concreto che questi ritardi possano far perdere alla città il finanziamento di oltre 3 milioni ottenuto per la riqualificazione della piazza.

La questione di piazza Europa rimane aperta e oggetto di grandi discussioni, nell'attesa che il tribunale amministrativo torinese decida il futuro dei cedri e, per il loro tramite, di un'intera area di Cuneo.

CEVA

## Illuminazione lungo Cevetta: al via i lavori



Sono in partenza i lavori per il rinnovo ed il potenziamento dell'illuminazione nel tratto pedonale lungo il torrente Cevetta, e nell'ambito del piazzale circostante destinato a parcheggio, lato Scuole medie e mercato. È prevista la rimozione dei pali esistenti, con il montaggio di nuovi pali in acciaio, e naturalmente la completa sostituzione dei corpi illuminanti a led. È prevista anche la realizzazione di nuovi punti luce – anche sulla copertura dell'ala mercatale – e la sostituzione dei proiettori sia nel parcheggio centrale che in piazza San Francesco presso la Scuola media.

“I lavori – evidenzia l'assessore Fabio Ferrero – non implicheranno lo spostamento del mercato, che rimarrà regolamentato al suo posto. Al fine di ridurre al minimo i disagi per la popolazione ma nel contempo garantire la sicurezza del cantiere, si procederà ad una chiusura parziale e progressiva di piazza Vittorio Veneto e via Rebaudengo. La chiusura avverrà quindi nelle aree interessate dai lavori, ad eccezione del mercoledì, giorno di mercato, sabato e domenica”.

“Dopo l'installazione del nuovo punto luce sul ponte San Francesco – aggiungono l'assessore Ferrero e il sindaco di Ceva, Fabio Mottinelli – ecco un nuovo intervento per incrementare ulteriormente la qualità urbana dell'ambito. Ricontrata l'illuminazione insufficiente sul lungo Cevetta e sul piazzale, abbiamo dato il via all'intervento che prevede un investimento di 90 mila euro e che sicuramente contribuirà a cambiare il volto della zona”.

IL NUOVO SPAZIO AGGREGATIVO SI TROVA IN CORSO GIOLITTI

## Inaugurato Arcipelago, il nuovo circolo Arci nel cuore di Cuneo

*Apertura ufficiale domenica 26 ottobre nel segno dei valori di solidarietà e condivisione*

■ Circa 500 persone hanno visitato domenica il nuovo circolo Arcipelago, in occasione dell'inaugurazione, in una villa nascosta all'interno di un cortile di fronte al piazzale della stazione, in corso Giolitti 31.

Una giornata di festa che ha superato ogni aspettativa: tra i e le partecipanti tante le persone giovani, famiglie, pensionati, vicine e vicini di casa, volti noti del mondo dell'associazionismo e della politica cuneese.

L'aspetto che più ha colpito le persone organizzatrici è stata la partecipazione autentica e generosa delle persone: all'invito di portare qualcosa da condividere per la merenda comune, tantissimi hanno risposto portando cibo e bevande.

Un gesto semplice ma significativo, che ha restituito l'immagine di ciò che Arcipelago vuole essere: uno spazio dove la condivisione, il dono e la solidarietà sono un valore fondativo, dove si costruisce comunità partendo da gesti concreti. Segno che il progetto, nato da un gruppo di 25 socie e soci fondatori che negli ultimi mesi hanno lavorato insieme, è riuscito a coinvolgere cittadini e cittadine che si stanno avvicinando al circolo con spirito di volontariato, proponendosi per la gestione, l'apertura degli spazi e l'organizzazione di eventi. Alcune persone provenienti da città dove i circoli ARCI sono diffusi si sono mostrate volenterose di supportarne una nascente a Cuneo.



A confermare l'importanza di questa nuova realtà nel panorama piemontese è stata la presenza del presidente nazionale di Arci, Walter Massa, che si è persino tessurato ad Arcipelago per l'annualità 2025-2026. Durante il dialogo con la vicepresidente Valentina Zenga, Massa ha sottolineato il valore di esperienze come questa nei capoluoghi di provincia: luoghi capaci di generare non solo cultura, ma anche relazioni, mutualismo e nuove forme di partecipazione civica.

L'inaugurazione è stata anche l'occasione per presentare gli esiti della mostra “No war nowArt”, aperta nei giorni precedenti: la vendita delle opere donate da artisti e cittadini ha permesso di raccogliere una cifra significativa che sarà destinata a sostenere Emergency.

Molto partecipato l'incontro con Martina Marchiò, coordinatrice medica di Medici Senza Frontiere a Gaza, che ha dialogato con Sara Doronzo condividendo la propria esperienza diretta e riflessioni sulla situazione attuale in Palestina. La giornata si è conclusa con un brindisi offerto dal birrifico Kauss, che è oggi un prodotto proposto dalla mescita di Arcipelago.

Il circolo ARCI si prepara ora all'apertura quotidiana, alla costruzione di una rete territoriale stabile e a una riflessione condivisa sulla sostenibilità economica del progetto. Nelle prossime settimane il circolo sarà aperto pomeriggio e sera grazie alla disponibilità volontaria di chi vorrà dare una mano, vi invitiamo a seguirci per conoscerne gli orari precisi!

Chiunque desideri contri-

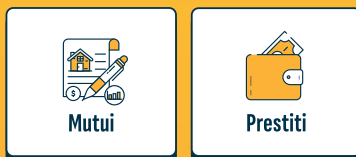
buire o affiliarsi — singoli, gruppi o associazioni in cerca di uno spazio per riunioni ed eventi — può contattare Arcipelago attraverso i suoi canali social o all'indirizzo mail [arcipelagocuneo@gmail.com](mailto:arcipelagocuneo@gmail.com). Si accettano anche donazioni, giochi da tavolo, libri, qualsiasi cosa si pensi possa essere utile, ma soprattutto tempo e energie per garantire un'apertura del circolo ampia e continua! L'obiettivo è quello di costruire insieme un luogo inclusivo, collaborativo e complementare alle realtà già esistenti, per rispondere con efficacia ai bisogni della città e del territorio.

Arcipelago nasce per unire isole, non per crearne di nuove. È un esperimento di cittadinanza attiva, di partecipazione e di cura reciproca, che vuole crescere insieme a chi lo abiterà.

**ameconviene.it**®  
La soluzione giusta

# Il mutuo ti spaventa?

La nostra consulenza tiene conto delle tue esigenze finanziarie confrontando, in modo imparziale, le soluzioni di più banche per proporti la soluzione più adatta a te.



## Esempio di offerta Mutuo

### Acquisto prima casa Green

classe energetica A/B

Prezzo d'acquisto  
**100.000,00€**

Richiesta mutuo  
**80.000,00€**

TAN  
**2.70% Fisso**

TAEG  
**2.79% Fisso**

Durata  
**30 anni**

Rata  
**324€**

Esempio rappresentativo di mutuo con finalità di acquisto prima casa, garantito da ipoteca sull'immobile. Importo € 80.000, fino all' 80% del valore dell'immobile, durata 30 anni. TAEG 2.79%, TAN fisso 2.70%, Rata: € 324; numero rate: 360. Importo totale dovuto dal cliente: €116.640.00 comprensivo di interessi € 37.336 e spese €696 comprese nel TAEG (spese istruttoria €496, spese perizia € 350, imposta sostitutiva € 200, provvigioni di intermediazione € 0, che potranno essere concordate con l'agente Primo Network e in tal caso incluse nel TAEG). L'effettiva concessione ed erogazione del credito è soggetto al giudizio dell'Ente erogante.



Imparziale, personalizzato, rapido.  
Scopri subito cosa ti conviene!

**011 06 35 383**

← **Inquadra il QR code e trova la soluzione su misura per te.**

Il servizio di mediazione creditizia per i mutui e per il credito al consumo è fornito da Primo Network S.r.l., iscritta all'Elenco Mediatori Creditizi OAM con numero M94 - C.F. e P.IVA 08154920014. I tuoi dati saranno pertanto comunicati, ai soli fini dell'esecuzione del servizio, a tale società, che provvederà, in qualità di autonomo titolare del trattamento, a contattarti esclusivamente per fornire le informazioni di natura precontrattuale richieste. L'informativa precontrattuale è disponibile presso le agenzie Primo Network o sul sito internet al link [www.primonetwork.it/DOCUMENTAZIONE\\_TRASPARENZA](http://www.primonetwork.it/DOCUMENTAZIONE_TRASPARENZA)

## LA SCOPERTA

# Molti cittadini di Colloro soffrono di cecità genetica

*A raccontarlo è il genetista Andrea Guala in una serata del Rotary Club Valsesia*

Il dottor pediatra e genetista Andrea Guala, socio del Rotary Club Valsesia, ha raccontato una curiosa quanto interessante storia che va indietro nel tempo e che ha preso origine addirittura all'inizio del 1600.

Andrea nel redigere l'anamnesi di un ragazzino ricoverato all'Ospedale di Verbania, per un caso di infezione da virus Covid nell'aprile 2020, viene informato dalla madre di una pregressa diagnosi di retinite pigmentosa, malattia genetica che conduce progressivamente alla cecità. Tale informazione suscitò immediata curiosità, e fece nascere l'opportunità di compiere una indagine clinica approfondita, pur in assenza di sintomi, anche per dare seguito alla giustificata preoccupazione genitoriale per la presenza di cecità in numerosi antenati affetti da questa malattia.

Si scopre così un'incidenza del tutto anomala di tale patologia, su una popolazione ristretta, che ha colpito nei secoli la gente di Colloro, un piccolo paese oggi di 300 abitanti della Val d'Ossola sopra Premosello.

Una zia del ragazzo, insegnante in pensione e storica appassionata, che ha fondato il Gruppo Premosellese di Storia ha avviato intense ricerche nelle anagrafi comunali e negli archivi parrocchiali raccogliendo in un database, la genealogia di 26000 persone a partire dal 1500. Risulta inoltre che già nel 1891 il



Andrea Guala

professore oculista universitario Albertotti si era recato a Colloro e aveva visitato le persone affette da cecità con l'oftalmoscopio, strumento oggi d'uso comune e di minimo costo, ma allora di fresca invenzione e raro possesso e in tutti i casi aveva individuato proprio questa malattia che all'epoca era stata diagnosticata da poco.

A seguire l'Università di Pavia, ha condotto una ricerca genetica considerando che ad oggi si conoscono 125 mutazioni genetiche che possono dare la retinite pigmentosa, si è riscontrato un gene, il CRB1 sul cromosoma n. 1, che produce una proteina che serve a mantenere il

corretto orientamento delle cellule nei tessuti, quindi anche nella retina. Senza questa proteina, le cellule muoiono progressivamente a partire mediamente dai 25 anni, fino all'estinzione completa e alla conseguente cecità. Nella piccola comunità si è determinata nei secoli una generale consanguineità anche inconsapevole, che ha innalzato consistentemente la probabilità di ereditare la malattia anche da genitori sani portatori del gene recessivo responsabile.

Una notizia interessante è che due anni fa è stata scoperta in un coniglio la retinite pigmentosa da gene CRB1 e questo ha aperto il campo alla sperimentazione

di terapie di contrasto alla malattia su animali anziché sull'uomo, quindi con procedure molto meno problematiche.

I risultati degli esperimenti sono stati positivi determinando dopo due anni nell'animale trattato un parziale recupero della vista. La trasposizione sperimentale all'uomo non è immediatamente applicabile ma è sicuramente un primo passo verso l'obiettivo. Al momento la sperimentazione prosegue, pur con molta cautela a fronte di possibili effetti collaterali, quindi ciò porta un futuro di speranza per chi ereditando questa anomalia genetica finora di speranze non ne aveva.

## Distretto Turistico

## Gaiardelli: «Il brand della nostra Atl a Londra»

Il Distretto Turistico dei Laghi Monti e Valli dell'Ossola parteciperà alla World Travel Market di Londra, rassegna fieristica internazionale del turismo che si terrà nella capitale britannica dal 4 al 6 novembre prossimi. Lo annuncia in una nota il presidente dell'Atl Francesco Gaiardelli, che spiega: «Vi prendiamo parte perché la Wtm è il grande evento di riferimento del settore viaggio per tutto il mondo anglosassone che per noi, dati alla mano, rappresenta un flusso importantissimo. Essere presenti a Londra - prosegue il numero uno dell'Atl - ci permette di insistere in un contesto d'eccellenza su promozione e valorizzazione del nostro brand, che come sappiamo, grazie a laghi e monti dell'Ossola ma non solo, è fiore all'occhiello a livello piemontese. Il turismo contemporaneo è legato a dinamiche che vertono attorno al virtuale, e in questo senso siamo molto attivi e capaci come dimostrano le visite da record del portale Atl, ciò nonostante - conclude Gaiardelli - essere presenti alle migliori fiere internazionali, dove puoi incontrare di persona tour operator e agenti di viaggio, è un privilegio e un modus operandi cui non intendiamo rinunciare». Per l'occasione, sarà presentata anche la 3ª edizione di "Isole di luce".

## Cronaca

## Biella: arrestati gli spacciatori dei boschi

I carabinieri di Biella, coordinata dalla Procura, hanno concluso l'operazione «Khoja» che aveva come obiettivo di contrastare lo spaccio dei boschi.

Attraverso un monitoraggio degli acquirenti e degli spacciatori, gli inquirenti sono riusciti risalire ai fornitori situati nell'hinterland milanese.

Sono stati identificati cinque soggetti tra fornitori, autisti incaricati del trasporto di stupefacente e spacciatori al dettaglio. I cinque indagati sono stati colpiti dal divieto di rientrare nel territorio biellese su disposizione firmata dal gip. Durante le operazioni di esecuzione della misura cautelare sono stati sequestrati cellulari, computer, agende e taccuini utili a tracciare l'attività di spaccio, oltre a strumenti per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente.

## L'INIZIATIVA PROMOSSA DA API NOVARA VCO E VERCELLI

## Si è concluso il progetto Erasmus+ «Metodi e strumenti Esg»

Si è concluso con successo il Progetto Erasmus+ «Metodi e strumenti Esg», promosso da API Novara Vco e Vercelli e co-finanziato dall'Unione Europea.

Il Progetto ha visto la partecipazione di 8 imprenditori del territorio in una settimana di formazione intensiva svoltasi a Riga, in Lettonia, nel mese di Luglio 2025, con l'obiettivo di formare e approfondire l'importante tematica ESG (Environmental, Social, Governance) e rafforzarne le conoscenze e le competenze sui relativi metodi e strumenti.

L'esperienza ha offerto ai partecipanti l'opportunità di confrontarsi con esperti internazionali e di acquisire un approccio pratico e operativo in 4 fasi per l'integrazione dei criteri ESG nelle proprie PMI, in linea anche con la Direttiva Europea «Corporate Sustainability Reporting Directive» (Ue) 2022/2464, la cosiddetta «CSRD».

L'evento conclusivo del progetto e di condivisione dei risultati, intitolato «Pmi e sostenibilità: metodi e strumenti esg», si è tenuto il 22 Ottobre presso la sede Api di Novara in via Aldo Moro 1 e contemporaneamente in Video Conferenza Google Meet coinvolgendo i referenti di numerose imprese del territorio che stanno investendo in percorsi di sostenibilità. Sono stati approfonditi sia gli aspetti normativi che metodi e strumenti operativi per approcciare i temi della sostenibilità aziendale, con un focus specifico sull'esperienza maturata in Lettonia.

L'apertura dei lavori e la relazione sul Progetto Erasmus+ sono state curate dal Dr. Francesco Cruciano, Vice Direttore Generale API, team leader nel progetto Erasmus+, cui ha fatto seguito l'intervento del Dr. Luca Bussandri, Responsabile Sosteni-



bilità di Europrogetti, Partner di API, che ha approfondito i principali aspetti dell'iniziativa e le ricadute pratiche per le PMI.

«Questo progetto Erasmus+ rappresenta un passo fondamentale per le nostre imprese, chiamate a integrare la sostenibilità nella propria strategia e operatività», ha commentato Mario Di Giorgio, Presidente API Novara Vco e Vercelli. «Gli 8 imprenditori partecipanti sono ora portatori di un know-how essenziale per guidare la transizione ecologica e sociale del nostro tessuto produttivo, dimostrando che l'internazionalizzazione e la formazione continua sono leve strategiche per la competitività» - conclude Di Giorgio.

L'iniziativa ha confermato l'impegno di Api Novara Vco e Vercelli nel supportare le Pmi nell'affrontare le sfide poste dalla transizione Esg, fornendo strumenti concreti e competenze all'avanguardia per un futuro aziendale più responsabile e sostenibile.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



## DIPARTIMENTI

## ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE  
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

## CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

- ▲ PITTURA
- ▲ SCENOGRAFIA
- ▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO
- ▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
- ▲ GRAFICA
- ▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

## CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

- ▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
- ▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA
- ▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
- ▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517  
WWW.ACMEMILANO.IT

## AL CASTELLO DI COSTIGLIOLE

# Incontro sulla sanità pubblica dal punto di vista dei cittadini

*L'evento si è incentrato su temi quali le liste d'attesa, l'accessibilità ai servizi e la fiducia nel settore*

■ Si è svolto a Costigliole d'Asti, presso il Salone Polifunzionale Comunale, l'incontro pubblico "La sanità piemontese agli occhi del cittadino", un momento di confronto e condivisione tra Asl At, Asl Al, il Comune di Costigliole d'Asti e la Regione Piemonte, per parlare di sanità pubblica guardando al punto di vista più importante: quello dei cittadini.

L'evento ha riunito operatori sanitari, amministratori locali e cittadini, creando uno spazio di dialogo aperto su temi centrali come l'abbattimento delle liste d'attesa, l'accessibilità ai servizi, il rafforzamento della rete territoriale e la riconquista della fiducia nella sanità pubblica.

Tra i relatori, oltre al direttore Generale dell'Asl At Giovanni Gorgoni, il direttore generale Asl Al Francesco Marchitelli e l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte Federico Riboldi, a sottolineare l'importanza della collaborazione tra istituzioni e aziende sanitarie per garantire servizi sempre più vicini ai cittadini. L'incontro è stato moderato da Anna Maria Scarrione, funzionario dell'Asl At.

Prendendo il confronto, direttore generale dell'Asl di Asti, Giovanni Gorgoni, ha ricordato come il sistema sanitario pubblico viva oggi un momento cruciale di trasformazione e rinnovamento. «Il futuro della sanità piemontese si gioca sulla capacità di fare rete, di condividere esperienze e soluzioni, e di restituire



Un momento dell'iniziativa «La sanità piemontese agli occhi del cittadino»

fiducia ai cittadini attraverso risultati concreti. Lavorare insieme, tra aziende sanitarie e territori, significa garantire una presa in carico continua e integrata, in cui il pazien-

te non si senta mai solo ma parte di un percorso di cura coordinato e umano. La prossimità non è solo geografica, ma soprattutto relazionale: ascolto, accoglienza e collabo-

razione sono la chiave per una sanità davvero vicina alle persone».

Il direttore Marchitelli ha ricordato che la sua guida dell'Asl di Alessandria nasce con la consapevolezza

za delle grandi sfide che attendono la sanità piemontese e con l'obiettivo di migliorare concretamente l'esperienza sanitaria di ogni cittadino. «I risultati che il cittadino deve percepire subito riguardano la riduzione delle liste d'attesa e la possibilità di tornare a rivolgersi con fiducia alla sanità pubblica. L'ospedale, così come il territorio, deve essere un luogo di certezza, professionalità e sicurezza», ha dichiarato.

Il direttore Gorgoni ha sottolineato, invece, l'importanza di lavorare in rete tra aziende sanitarie, ricordando che «solo attraverso una visione unitaria e integrata possiamo garantire continuità, equità e qualità delle cure per ogni cittadino, ovunque si trovi». Tra le innovazioni a cui sta lavorando l'Asl At, Gorgoni ha segnalato il progetto di "ospedale virtuale" inserito nel nuovo presidio della Valle Belbo in fase di costruzione: «una Cot avanzata

in grado di tenere monitorato l'intero percorso clinico del paziente tra ospedale, territorio e domicilio, consentendo prossimità di cura anche in posti lontani dai tradizionali servizi sanitari».

Particolarmente significativo è stato l'intervento dell'assessore Riboldi, che ha evidenziato come la sanità pubblica sia «una risorsa viva che va curata e innovata ogni giorno. Dobbiamo ascoltare le persone, ridurre le distanze tra istituzioni e cittadini e investire in servizi accessibili, operatori valorizzati e strutture moderne. Questo incontro dimostra che la sanità è prima di tutto un patto di comunità: insieme la stiamo rendendo più forte e giusta e più vicina alle persone. La strada è questa».

Il sindaco di Costigliole d'Asti, Enrico Alessandro Cavallero, ha ricordato il ruolo delle amministrazioni locali come ponte tra cittadini e istituzioni, sottolineando che la sanità piemontese rappresenta un patrimonio costruito nel tempo grazie alla professionalità degli operatori e alla dedizione di chi ogni giorno lavora per garantire il diritto alla salute.

L'iniziativa si inserisce in un percorso più ampio di ascolto e partecipazione territoriale, volto a raccogliere esperienze, proposte e criticità per costruire una sanità pubblica sempre più moderna, vicina alle persone e capace di rispondere in modo efficace ai bisogni di tutti.

## CONFRONTI INTERNAZIONALI

## Emergenze sanitarie: il 112 di Madrid ad Alessandria

■ Nei giorni scorsi, una delegazione del Summa 112, il servizio di emergenza sanitaria della Regione di Madrid, ha visitato nei la base Hems (Helicopter Emergency Medical Service) e la centrale operativa 118 di Alessandria.

Ad accompagnarla rappresentanti dell'azienda Leonardo, produttrice degli elicotteri utilizzati per il soccorso medico di emergenza.

L'obiettivo della visita è stato quello di conoscere da vicino l'organizzazione e la componente aeronautica del

servizio di elisoccorso piemontese di Azienda Zero, con un focus sui modelli di elicottero Aw169 Epp. Si tratta di mezzi estremamente versatili, in grado di operare anche in condizioni difficili, come gli interventi in alta montagna o su corsi d'acqua, oltre a garantire il trasporto simultaneo di due pazienti in condizioni critiche.

La delegazione è stata accolta da Andrea Mina, direttore struttura complessa 118 Alessandria e del servizio regionale di Elisoccorso di Azienda Zero

■ Fabrizio Priano, consigliere comunale di Alessandria per Fratelli d'Italia, ha scritto una lettera al sindaco e al presidente del Consiglio Comunale in merito a una possibile intitolazione di una via, una piazza o un giardino della città all'imprenditore Enrico Mattei.

«La scelta del 27 ottobre non è casuale - scrive Priano che aggiunge - ma deriva dalla volontà di ricordare e commemorare adeguatamente un grande italiano, nel giorno in cui ricorre il sessantatreesimo anniversario dalla sua tragica scomparsa, in circostanze ad oggi non ancora chiarite.

Enrico Mattei è stato un grande italiano, il cui ope-

## ALESSANDRIA

## Fabrizio Priano: «Intitolare una via o una piazza a Enrico Mattei»

rato ha avuto un impatto decisivo nello sviluppo economico e sociale del nostro Paese. Fondatore dell'Eni, ha saputo visionare e realizzare progetti innovativi che hanno reso l'Italia un protagonista nel panorama energetico mondiale. La sua capacità di coniugare imprenditorialità e responsabilità sociale rappresenta un esempio di eccellenza da valorizzare e ricordare.

Intitolare un luogo significativo della nostra città a Enrico Mattei non solo ren-

derebbe omaggio alla sua figura, ma servirebbe anche a ispirare le future generazioni a perseguire ideali di coraggio, innovazione e impegno per il bene comune.

Credo fermamente che un gesto di questo tipo possa arricchire il patrimonio culturale e storico della nostra Alessandria, promuovendo il valore della memoria e della riconoscenza verso coloro che hanno contribuito a rendere grande il nostro Paese», conclude Fabrizio Priano.



Enrico Mattei

## CASALE MONFERRATO

## DA DOMANI IN BIBLIOTECA

## Al via gli incontri «Una storia da attraversare»

*Un percorso dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione dell'identità cultura cittadina*

■ Prenderà il via giovedì 30 ottobre, alle ore 18,00 nel Salone del Senato della Biblioteca Civica Giovanni Canna, il ciclo di incontri "Una storia da attraversare". La storia di Casale Monferrato vista attraverso luoghi, monumenti e personaggi, percorso di approfondimento dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione dell'identità cittadina che, partendo dai luoghi simbolo, tratterà le vicende storiche dell'antica capitale del Marchesato.

L'iniziativa, frutto della collaborazione tra la Biblioteca Civica e l'Associazione casalese Arte e Storia, si articolerà in quattro appuntamenti che, attraverso luoghi-simbolo del paesaggio urbano, proporranno un viaggio nella storia di Casale Monferrato dal Medioevo all'età moderna.

Il primo incontro, dal titolo "Alle origini della città medievale: S. Evasio (il Duomo)", sarà curato da Antonella Perin e metterà in luce come la



chiesa di Sant'Evasio sia stata il centro generatore della città medievale. Attorno all'importante polo religioso, infatti, si formarono i quattro cantoni che ancora oggi definiscono la struttura urbana. Saranno inoltre illustrati gli sviluppi dell'insediamento, la formazione delle mura e dei fossati e le norme statutarie che regola-

vano la vita civile nel Medioevo casalese.

I successivi appuntamenti si svolgeranno sempre nel Salone del Senato della Biblioteca Civica, con inizio alle ore 18,00:

Venerdì 7 novembre con Carla Solarino e "La città rinascimentale: il Castello";

Venerdì 28 novembre con Beatrice Del Bo insieme ad Antonella Perin per "La città rinascimentale: il 'Largamento di Cantone Brignano'";

Venerdì 12 dicembre con Luca Gianazza e "I luoghi della moneta: la Zecca a Casale".

La partecipazione agli incontri sarà libera e gratuita.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Biblioteca Civica ai recapiti telefonici 0142.444246 e 0142.444297, o via e-mail all'indirizzo bibliote@comune.casale-monferrato.al.it

## CULTURA

## A novembre tre visite guidate «con Guala»

■ Prosegue il fitto calendario di iniziative del Museo Civico di Casale Monferrato dedicate all'approfondimento della mostra "Pietro Francesco Guala ritrattista e pittore tra sacro e profano", iniziativa organizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e che beneficia del contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Nel corso del mese di novembre, saranno tre gli appuntamenti che daranno l'occasione di partecipare al tour guidato tra Museo e città:

- domenica 2 novembre alle 15:30;

- domenica 16 novembre alle 15:30

- domenica 30 novembre alle 15:30

L'itinerario avrà inizio dalla mostra dei ritratti Scarampi e da alcune opere della Pinacoteca, per poi spostarsi nella Sala Guala del Palazzo Municipale Gozzani di San Giorgio, dove sarà possibile ammirare il soffitto affrescato raffigurante Bacco e Arianna.

La visita proseguirà nello scenografico scalone d'ingresso di Palazzo Gozzani di Triville, sede dell'Accademia Filarmónica, e si concluderà alla vicina Chiesa di San Domenico, che conserva alcune tra le più celebri tele di grandi dimensioni realizzate da Guala.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Museo ai recapiti telefonici 0142 444309 e 0142 444249 oppure via email all'indirizzo: museo@comune.casale-monferrato.al.it

**LA PROPOSTA DI LEGGE** Presentata da Candia (Avs) e approvata con il sostegno di tutti gruppi

# Un reddito per le donne vittime di violenza

Per la prima volta la Regione Liguria istituisce il fondo che sosterrà ciascuna con 500 euro al mese

La Regione Liguria istituisce per la prima volta un fondo economico per aiutare le donne vittime di violenza con un reddito di libertà di 500 euro al mese per un periodo da uno a tre anni al fine di ritrovare l'autonomia e la sicurezza. La proposta di legge regionale presentata da Alleanza Verdi e Sinistra è stata approvata dall'assemblea legislativa ligure ieri a Genova con il sostegno

di tutti i gruppi.

Previsto un investimento iniziale di 100mila euro. «Con la nuova legge la Regione Liguria si assume la responsabilità concreta di istituire un fondo economico dedicato alle donne vittime di violenza, perché nessuna sia costretta a scegliere tra la libertà e la sopravvivenza economica»: così la capogruppo di Avs in Consiglio regionale Sele-

na Candia commenta la misura che rafforza gli strumenti di sostegno all'autonomia delle donne vittime di violenza. «La difesa delle donne non ha colore - sottolinea la consigliera di Fdi Veronica Russo - e non ha cassetta politica. L'obiettivo è spezzare la catena della dipendenza economica».

La dotazione iniziale istituita con un fondo regionale sarà di

100mila euro destinati a finanziare contributi economici mensili finalizzati a sostenere percorsi di fuoriuscita dalla condizione di dipendenza economica. La misura è stata sostenuta anche dall'assessore regionale Simona Ferro. «Nel 2024, sono raddoppiate le telefonate ai centri anti-violenza in Liguria rispetto all'anno precedente - rimarca Candia - Il femminicidio di Giulia Cecchettin ha aumentato la consapevolezza del problema e ha portato le donne a denunciare, a rivolgendosi ai centri anti-violenza. Di fronte a questo aumento delle segnalazioni, non c'è stato a livello nazionale un aumento dei fondi per la presa in carico di queste situazioni. Le istituzioni non possono limitarsi di dire alle donne di denunciare le violenze, ma devono dare risposte chiare e percorsi d'uscita», aggiunge.

La Regione si impegna così ad adottare tutti gli accordi e i protocolli operativi necessari con l'Inps e con gli altri soggetti competenti. La legge è stata dichiarata urgente ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione.

**Scajola**

«Frecciarossa per i pendolari fino al 13 dicembre»

Il treno Frecciarossa, in partenza da Torino direzione Roma, manterrà le stesse condizioni attuali, nella tratta Genova-La Spezia, ovvero la possibilità per i pendolari di utilizzare la carta Tuttotreno fino al 13 dicembre. Questa la proroga ottenuta dalla Regione Liguria che già aveva stoppato il cambio di programmazione previsto da Trenitalia, in un primo momento, a partire dal 25 agosto. «Grazie alla nostra insistenza abbiamo avuto un'ulteriore proroga da Trenitalia fino al cambio orario di dicembre - spiega l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola - Provvedimento, ottenuto esclusivamente dalla Regione Liguria in tutta Italia, che permetterà ai pendolari, lavoratori e studenti, che viaggiano sul Frecciarossa di utilizzare ancora la carta Tuttotreno e di risparmiare così risorse economiche, come accaduto dal 25 agosto a oggi. Va altresì sottolineato come, al momento, il tavolo aperto con Trenitalia nazionale sia distante da una conclusione positiva e che non siamo per nulla soddisfatti del mancato ascolto avuto fino a oggi. Abbiamo infatti formulato precise richieste sia dal punto di vista dei prezzi sia per ciò che concerne la reintroduzione della fermata di Sarzana che non hanno avuto ritorni adeguati e rispettosi nei confronti dei liguri. Non possiamo accettare decisioni calate dall'alto che danneggiano i pendolari dando un servizio che in realtà non garantisce alcun miglioramento, ma, al contempo, ha prezzi più elevati. Ho quindi nuovamente scritto all'azienda per avere uno studio più approfondito e risposte che vadano incontro alle esigenze dei cittadini. Nel frattempo, come Regione Liguria, stiamo lavorando a un piano che possa sostenere chi ogni giorno prende il treno suddetto. Piano che presto condivideremo con le associazioni dei consumatori e i comitati dei pendolari».

**Medusei (Fdi)**

«Chi contesta il 4 novembre non rispetta i nostri valori»



Vittorio Magni

Mentre in Consiglio regionale si celebra la memoria dei Caduti con la consegna delle spille «Non ti scordar di me», simbolo del Milite Ignoto e dei Caduti per la Patria, a La Spezia scoppia la polemica contro le celebrazioni del 4 novembre, Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate. Il comitato «Riconvertiamo Seafuture - Restiamo Umani» ha infatti invitato studenti e docenti a disertare le cerimonie ufficiali, sostenendo che rappresentino una «strumentalizzazione nazionalista» della scuola. Un appello che ha provocato l'immediata risposta del consigliere regionale di Fratelli d'Italia Gianmarco Medusei: «Chi contesta questa ricorrenza mette in discussione la nostra identità e i valori che tengono unito il Paese. È inaccettabile che nel mondo della scuola si tenti di trasformare una giornata di memoria e gratitudine in una polemica ideologica contro le Forze Armate».

Durante la breve cerimonia in Consiglio regionale, con il presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari, l'assessore alla sicurezza Paolo Ripamonti ha ricordato che «la spilla Non ti scordar di me rappresenta un gesto di riconoscenza verso chi ha servito il Paese e un invito a trasmettere alle nuove generazioni il senso più autentico di patria e servizio».

L'idea di proporre il fiore azzurro a cinque petali, che richiama la Stella d'Italia e oggi è riconosciuto dal Ministero della Difesa come emblema nazionale dei Caduti, è nata proprio in Liguria. «L'iniziativa - ricorda Medusei - è stata sostenuta nella passata legislatura, alla quale ho partecipato anch'io: la Liguria è stata la prima regione italiana ad aver raccolto l'adesione di tutti i suoi 234 Comuni. È un segno di memoria condivisa e di orgoglio per la nostra regione. Il 4 novembre non è la festa della guerra, ma il giorno in cui l'Italia onora chi ha sacrificato la vita per la libertà». Un messaggio che da Genova a La Spezia richiama tutti al rispetto della storia e dei valori che tengono unita la comunità nazionale.



Contro la violenza verso le donne la Liguria agisce con gesti concreti

**L'INTERVENTO DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI**

## «La gratuità dei bus per gli over 70 va mantenuta»

Secondo Tanganelli è un modo di sostenere la vocazione di Genova come città della longevità

Monica Bottino

La decisione della giunta Salis di sospendere la gratuità del trasporto pubblico in favore degli over 70, a meno che non abbiano un reddito al massimo di 12mila euro annui (certificato con Isee) continua a suscitare malumori nei diretti interessati e perplessità in chi da anni promuove politiche in favore della «silver age». E, dopo l'appello del consigliere azzurro Mario Mascia per un ripensamento della misura restrittiva, arrivano le considerazioni del Garante per i Diritti degli Anziani, Paolo Tanganelli (nella foto). «Genova è la città più anziana d'Italia con il 28% di anziani sopra i 65 anni, per la verità superata di poco solo da Savona dove gli over 65 sono il 30 per cento - dice il professor Tanganelli - Se poi consideriamo gli anziani sopra i 75 anni che vivono da soli, dobbiamo pensare che a Genova ci rivolgiamo a oltre 38mila persone». Ma, mentre in tutto il mondo, fa notare Tanganelli «ci si sta attrezzando per creare città della longevità, ovvero amiche degli anziani, migliorando la vi-

bilità delle città stesse agendo sul piano della fruibilità e accessibilità di trasporti, servizi sociali e sanitari, migliorando l'ambiente e potenziando il turismo», Genova con questa iniziativa sembra andare in direzione contraria. «Nel 2024 a Genova è stata organizzata una rete tra le quattro sedi provinciali della Associazione 50&Più, il Silver Economy Forum e il Garante dei Diritti degli Anziani del Comune di Genova per avanzare proposte ai decisori istituzionali su queste peculiari tematiche - precisa Tanganelli - Il nome del progetto è *Progetto Genova: la rete ligure delle città della longevità. Proposte a confronto: sicurezza, salute e ambiente*, presentato nel corso di un convegno pubblico. Ritengo quindi che limitare la gratuità del servizio di trasporto pubblico alle sole persone con Isee inferiore a 12mila euro non corrisponda agli obiettivi che Genova si è prefissata per diventare una città della longevità». Non solo. «A maggior ragione considerando le difficoltà e i

disagi che avranno gli oltre 38mila anziani soli a svolgere le pratiche per ottenere l'Isee - prosegue il Garante - fatto che potrebbe indurre anche gli aventi diritto a rinunciare alla gratuità». «Una ulteriore considerazione riguarda il fatto che, grazie alla gratuità del servizio di trasporto molti anziani, per mia personale esperienza, hanno preferito lasciare l'auto vista la sempre maggiore difficoltà di trovare un parcheggio, riducendo, anche se in parte modesta, la congestione del traffico». Insomma, un nuovo appello al ripensamento arriva da un'altra autorevole voce. Che conclude: «A mio personale parere, sarebbe utile incrementare sempre più le isole pedonali come ormai avviene in tante metropoli e contemporaneamente sostenere il servizio pubblico, contribuendo a ridurre utilizzo delle auto private e di conseguenza anche l'inquinamento. Pertanto il permanere della gratuità del servizio per gli over 70 potrebbe ulteriormente favorire questa tendenza».

**FILCA CISL E FILLEA CGIL**

## «Il Comune garantisce per i lavoratori Metro»

A seguito dell'ennesima protesta di ieri circa i mancanti pagamenti degli stipendi del personale occupato nei cantieri della Metro di Genova, le rappresentanze sindacali di Filca Cisl Fillea Cgil sono state ricevute dalla sindaca, dalla Giunta e da tutti i capigruppo. Dall'incontro è emersa la decisione dell'Amministrazione di inviare alla ditta incaricata dell'appalto, la Manelli, una seconda diffida ad effettuare subito il pagamento delle retribuzioni arretrate. In mancanza dei pagamenti, l'amministrazione, in qualità di committente dell'appalto, si è detta pronta a saldare le spettanze. Filca Cisl e Fillea Cgil ritengono positiva l'assunzione di responsabilità dell'amministrazione comunale a tutela della dignità e dei diritti dei lavoratori coinvolti. Lo sciopero prosegue comunque ad oltranza sino al pagamento delle retribuzioni.

**A BORDO CON MAMMA E PAPÀ**

## Camionista travolge auto con bimbo e fugge

Un camionista alla guida di una bisarca ha travolto un'autovettura in transito lungo l'autostrada A7 tra Genova Ovest ed Est in direzione Milano provocando tre feriti senza fermarsi né prestare soccorso. A bordo dell'auto un bambino di 20 mesi risultato fortunatamente illeso. Lo ha comunicato la croce bianca genovese spiegando che l'incidente è avvenuto ieri mattina all'uscita di un'isola di traffico. Il camionista si è scontrato con l'auto in arrivo, che a sua volta è stata tamponata da una seconda vettura che la seguiva, fermando la corsa a pochissimi metri dal marciapiede a margine della carreggiata. Una famiglia composta da bambino di 20 mesi, fortunatamente illeso, madre di 39 anni e padre di 44, entrambi con colpo di frusta conseguente alla frenata, è stata ospedalizzata in codice giallo presso al pronto soccorso del San Martino di Genova. Stessa sorte per la passeggera dell'altra vettura coinvolta, una 32enne con lieve trauma cranico, trasferita in ospedale, illeso il conducente.

**AFFIDABILITÀ FINANZIARIA**

## Standard & Poor's conferma il «BBB+» per la Liguria

L'agenzia internazionale di rating Standard & Poor's ha confermato il giudizio BBB+ con prospettive stabili per la Regione Liguria considerandola «finanziariamente affidabile, con una gestione stabile e sotto controllo». Lo comunica la Regione in una nota. Il rating è lo stesso assegnato all'Italia perché, secondo le regole di S&P, le Regioni non possono avere un giudizio migliore di quello dello Stato a cui appartengono. Tuttavia, l'agenzia ha sottolineato che, «se la valutazione non fosse legata a quella nazionale, la Regione Liguria avrebbe meritato un A+, un livello più alto, grazie alla solidità del suo bilancio, alla gestione prudente del debito e a una buona disponibilità di liquidità». «È un risultato importante, che conferma la solidità della Regione Liguria e la serietà del lavoro portato avanti in questi anni - dichiara il presidente della Regione Liguria Marco Bucci - Gestire in modo prudente le risorse pubbliche, controllare la spesa e investire in modo efficace è il modo migliore per dare certezze ai cittadini e per creare le condizioni di sviluppo per tutto il territorio. Questo riconoscimento da parte di un'agenzia internazionale è un segnale di fiducia verso il nostro modello di amministrazione».



**IN PIEMONTE CANALE 98**

**IN LOMBARDIA CANALE 352**

**IL PROGRAMMA** E oggi, la Giovine Orchestra Genovese, presenta il duo Riva e Piovesan

# Gog e Carlo Felice, si rinnova l'intesa

La collaborazione per la promozione della cultura musicale proseguirà per i prossimi 4 anni



Emanuele Piovesan al pianoforte e Giovanni Riva al flauto

■ La Fondazione Teatro Carlo Felice e la Gog - Giovine Orchestra Genovese hanno rinnovato per altri quattro anni l'accordo di collaborazione che le unisce nella produzione, promozione e diffusione della cultura musicale a Genova e in Liguria. Il rinnovo conferma la solidità di un rapporto costruito nel tempo e fondato su obiettivi comuni: valorizzare la musica dal vivo, sostenere la crescita del pubblico e contribuire insieme alla vitalità culturale della città.

La collaborazione tra le due istituzioni ha reso possibile, negli anni, la realizzazione di numerosi concerti e iniziative condivise e alla creazione di nuove occasioni di ascolto principalmente negli spazi del Teatro Carlo Felice e di Palazzo Ducale. Il nuovo accordo rappresenta un passo ulteriore nel percorso di sinergia fra due realtà che, pur con identità e missioni diverse, condividono la stessa visione:

una Genova che riconosce nella cultura musicale un patrimonio da vivere attraverso progetti di alto valore artistico e sociale.

«Il rinnovo dell'accordo con la Gog - racconta Michele Galli, sovrintendente del Teatro Carlo Felice - conferma la volontà del Teatro Carlo Felice di rafforzare il dialogo tra le istituzioni culturali della città. In particolare, questa sinergia permette di ampliare per il pubblico le opportunità di incontro con la musica dal vivo e di sostenere la formazione all'ascolto. Lavorare insieme significa costruire una rete capace di generare valore e di restituire alla città la ricchezza della musica».

«Siamo felici di proseguire un cammino comune con un'istituzione che condivide la nostra idea di cultura come bene collettivo» afferma Nicola Costa presidente della Gog. «Questo accordo rinnova un impegno verso la città e verso

la musica, che per noi significa dialogo, passione e futuro».

Proseguono, intanto, gli appuntamenti del programma della Gog. Oggi si svolgerà eccezionalmente al Museo d'Arte Orientale Chiossone di Genova il penultimo dei concerti autunnali in collaborazione con gli Amici del Teatro Carlo Felice e del Conservatorio Niccolò Paganini. Nella sala della Villetta Di Negro alle 17 il duo flauto-pianoforte formato da Giovanni Riva ed Emanuele Piovesan, giovani che si distinguono già per affiatamento, brillantezza e raffinatezza interpretativa. Il loro programma attraverserà oltre un secolo di musica per flauto e pianoforte, dal classicismo di Schubert al virtuosismo romantico di Borne, fino alle eleganze impressioniste di Gaubert e Fauré. Non mancheranno la cantabilità italiana di Donizetti e la brillantezza del «Cantabile et Presto» di Enescu, a chiusura del concerto.

SAVONA, IN OCCASIONE DEL RIGOLETTO, LA PROIEZIONE DEL FILM

## Mariam Battistelli, una Gilda all'Opera



Mariam Battistelli e Valentino Buzza nel film «The Opera! Arie per un'eclissi»

■ In occasione dell'allestimento di Rigoletto del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, in cui Mariam Battistelli debutta nel ruolo di Gilda, Nuovofilmstudio giovedì 30 ottobre alle 21 presenta il film «The Opera! Arie per un'eclissi» di Paolo Gep e Davide Livermore, il quale sarà presente alla proiezione insieme alla protagonista Mariam Battistelli. Questo film porta il carattere italiano dell'opera a un livello straordinariamente moderno e allo stesso tempo assolutamente antico. Adatto a chi non l'ha mai ascoltata e a chi ne vive da tempo le emozioni.

Un incontro inaspettato tra recitazione e canto lirico, tra effetti speciali e immagini ricche di simbolismo, un cast di attori

straordinari, come Vincent Cassel, Fanny Ardant, Rossy De Palma, Caterina Murino, due giovani protagonisti scelti tra centinaia di cantanti d'opera: Valentino Buzza e Mariam Battistelli, che sono stati capaci di cantare in maniera straordinaria e di recitare ad altissimo livello. È la storia di tutte le storie: due amanti il giorno delle nozze, un fatto crudele, il viaggio oltre la vita. La storia di Orfeo ed Euridice e del loro amore raccontata in un'opera-musical in cui il mito è trasposto nella contemporaneità, con un linguaggio narrativo dove la parola, l'opera, il pop, la moda e le arti visive si fondono. Info e biglietti su [www.officinesolima.no.it](http://www.officinesolima.no.it)

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

**ESCLUSIVISTI PER LA  
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

**ANNUNCI LEGALI      ASTE      APPALTI**

**BANDI DI CONCORSO FINANZIARI**

**RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE**

**POLO GRAFICO SPA!**



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

■ Dal 7 al 9 novembre, il cuore di Imperia si accende di profumi, sapori e tradizione con Olioliva, che celebra il suo 25° anniversario.

Nata nel 2000 per valorizzare l'olio extravergine di oliva ligure, insieme al territorio della taggiasca, alla passione eroica dei nostri olicoltori e alla capacità dei nostri assaggiatori, in questi venticinque anni, Olioliva ha saputo raccontare l'identità di un'area attraverso l'olivicoltura, unendo radici storiche e visione innovativa. La grande festa dell'olio nuovo e delle eccellenze liguri trasforma ogni anno Imperia in un vivace palcoscenico, dedicato ai sapori e alle tradizioni locali. Tra le vie e le piazze di Oneglia si snodano stand di produttori, degustazioni, laboratori, showcooking e iniziative culturali, che celebrano l'olio extravergine di oliva ligure e tutta la filiera olivicola. Un evento che unisce gusto, cultura e turismo, valorizzando l'identità mediterranea e la vocazione agroalimentare della Liguria.

La manifestazione è organizzata da Azienda Speciale Riviere di Liguria organo della Camera di Commercio Riviere di Liguria, in collaborazione con Regione Liguria, Comune di Imperia, Liguria International, Città dell'Olio, Gal Fish, associazioni di categoria e produttori locali. Una sinergia che fa di Olioliva non solo una festa, ma anche un'importante azione di promozione del territorio e delle sue eccellenze.

«Olioliva è ormai un appuntamento imperdibile per residenti, appassionati e turisti, che cresce di anno in anno. In questa 25ª edizione, oltre all'olio extravergine, mettiamo al centro la nostra preziosa Oliva Taggia-

**DAL 7 AL 9 NOVEMBRE** Il 25° anniversario dell'event, sostenuto dalla Regione

# «Olioliva» torna a Imperia con il sapore della tradizione

*La manifestazione, organizzata dalla Camera di Commercio, presenta il meglio della produzione*

sca ligure, simbolo di qualità, tradizione e identità del territorio, che ha recentemente ottenuto il marchio IGP. Un traguardo storico, che sancisce la forza e il valore di un prodotto unico, frutto della dedizione e della competenza dei nostri olicoltori. Come Regione Liguria, stiamo continuando a investire con convinzione nel settore,

destinando quasi 20 milioni di euro alla tutela e valorizzazione dell'olivicoltura, con misure dedicate al recupero degli oliveti abbandonati, all'innovazione tecnologica e alla salvaguardia ambientale. Abbiamo inoltre rinnovato e potenziato gli interventi per la manutenzione dei muretti a secco, patrimonio paesaggistico e produttivo del-

la nostra regione, che oggi raggiungono una dotazione complessiva di oltre 11 milioni di euro. Stiamo inoltre lavorando a una legge regionale sull'oleoturismo che sarà pronta nel 2026», dichiara Alessandro Piana, vicepresidente della Regione Liguria con delega all'Agricoltura.

«Olioliva compie 25 anni: un

traguardo importante che testimonia la forza di un evento nato dal territorio, e cresciuto insieme ad esso. In questi anni, la manifestazione ha saputo valorizzare il patrimonio olivicolo della Liguria, promuovere le eccellenze locali ed attrarre migliaia di visitatori - afferma Enrico Lupi, presidente della Camera di Commercio Riviere di

Liguria - Per celebrare questo importante anniversario, l'edizione 2025 si presenterà con alcune novità: a partire dal restyling del logo ufficiale, creato appositamente per onorare i 25 anni della manifestazione e pensato per esprimere la storia, l'identità e la contemporaneità di Olioliva, mantenendo forte il legame con il nostro olio extravergine e con la Città di Imperia. Un unicum per festeggiare un quarto di secolo. Inoltre, per la prima volta, saranno presenti anche gli stand delle Pro Loco di diversi Comuni liguri, che porteranno ad Imperia una ricca selezione di prodotti tipici, tradizioni e sapori provenienti da tutto il territorio regionale. Questi spazi offriranno al pubblico un vero e proprio viaggio nella Liguria più autentica, attraverso piatti della cucina popolare, racconti del territorio ed usanze locali. L'edizione 2025 non rappresenta solo una celebrazione, ma anche un punto di rilancio per affrontare con rinnovato entusiasmo le sfide future del comparto agroalimentare, un settore fondamentale per l'economia e l'identità del nostro territorio».

«Olioliva, giunta quest'anno alla 25esima edizione, cresce sempre di più. Un evento che da anni rappresenta un'eccellenza per la città di Imperia e per l'intera Riviera Ligure. Olioliva si configura come un momento di valorizzazione della cultura olearia del nostro territorio, promuovendo l'olio extravergine di oliva, che da sempre ci caratterizza, quale prodotto di eccellenza riconosciuto a livello internazionale, così come la dieta mediterranea e che abbiamo contribuito ad affermare nel mondo», dichiara il sindaco di Imperia Claudio Scajola.



Il vicepresidente della Regione Alessandro Piana presenta l'evento «Olioliva»

## SPECIALE

**Maria Bologna**

■ Dopo l'annuncio preliminare dello scorso settembre, è ora ufficiale: il Principato di Monaco ospiterà per la prima volta una tappa della prestigiosa competizione ciclistica internazionale La Vuelta. L'81ª edizione della corsa spagnola farà tappa nel Principato il 22 e 23 agosto 2026, con un percorso interamente disegnato tra i quartieri monegaschi. L'ufficializzazione è avvenuta nel corso di una cerimonia solenne tenutasi presso il salone Jean Cocteau del One Monte-Carlo, alla presenza delle istituzioni monegasche, degli organizzatori della corsa, di alcuni ciclisti residenti nel Principato e di ospiti internazionali. Dopo il saluto del ministro di Stato, S.E. Christophe Mirmand, è intervenuto Stéphane Valeri, presidente della Société des Bains de Mer, che ha annunciato con entusiasmo il partenariato tra SBM e La Vuelta. A seguire, Javier Guillén, direttore generale della corsa, ha illustrato la portata internazionale dell'evento e il valore simbolico dell'arrivo a Monaco, sottolineando come il Principato entri così nel novero delle città che hanno ospitato grandi eventi sportivi, tra cui il Grand Départ del Tour de France nel 2009 e la cronometro finale della stessa corsa nel 2024, che ha collegato Monaco a Nizza. Grande entusiasmo anche da parte di Sir Gary Verity, coordinatore generale

## COSTA AZZURRA

# Monaco entra nella storia della Vuelta

*Nel 2026 il Principato ospiterà l'81ª edizione della prestigiosa corsa ciclistica iberica*



La presentazione dell'evento che si svolgerà la prossima estate. È avvenuta alla presenza di Sas il Principe Alberto

della Vuelta Monaco, e Christian Tornatore, che hanno presentato in anteprima i tracciati previsti per le due giornate di gara. Il percorso definitivo sarà ufficializzato il prossimo 17 dicembre. L'ambasciatore della Vuelta per Monaco, l'ex ciclista professionista Nicolas Roche, ha fornito un approfondimento tecnico, evidenziando come tutti i quartieri del Principato saranno coinvolti, con tratti di diversa difficoltà che offriranno una sfida spettacolare sia per gli atleti che per il pubblico. La competizione vedrà la partecipazione delle 22 squadre ufficiali del circuito UCI WorldTour, ciascuna composta da 8 ciclisti, per un totale di 176 corridori.

Nel suo intervento conclusivo, S.A.S. il Principe Alberto II ha ricordato come il 2025 abbia consacrato Monaco quale Capitale Internazionale dello Sport, esprimendo orgoglio per l'accoglienza di eventi di tale portata. Il Sovrano ha sottolineato anche il valore diplomatico dell'iniziativa, che nel 2026 coincide con il 150° anniversario delle relazioni bilaterali tra Monaco e la Spagna, ribadendo la vocazione del Principato ad accogliere manifestazioni capaci di creare ponti tra territori e culture. In un momento dal forte valore simbolico, prima della foto di rito sul palco, la delegazione piemontese presente alla cerimonia, formata da José Urso,



capo di gabinetto del presidente della Regione Piemonte, Raffaella Tittone, direttore della Regione Piemonte per la Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Davide Balena responsabile Grandi Eventi presso la Presidenza della Regione Piemonte e Paolo Frascisco, direttore della Giunta regionale, hanno consegnato al Principe Alberto II la bandiera del Piemonte e il Tòh, la scultura dell'artista Nicola Russo che riprende le fattezze della tipica fontanella torinese, realizzata in una versione speciale con i colori del Principato. Un gesto, questo, che ha suggellato il legame di continuità tra la tappa piemontese del 2025 e quella monegasca del 2026,

commentato, a margine della cerimonia, dalla dottoressa Tittone: «È stato emozionante portare a Monaco la bellissima esperienza de La Vuelta perché grazie allo sport è possibile trasmettere anche cultura e turismo che in qualche modo ci accomuna a questo paese». «Siamo a Monaco come testimonianza di quanto lo sport, attraverso eventi come La Vuelta, possa essere occasione di promozione dei valori che veicola, ma anche della bellezza del territorio, come lo è stato per noi con la Salida Oficial che ha visto protagonista la Reggia di Venaria. Presenziando questa cerimonia nel Principato - ha aggiunto José Urso - sentia-

mo che il legame con Torino e il Piemonte è ancora più forte. Inoltre, questa è anche un'occasione importante per consolidare rapporti di amicizia tra territori e generare opportunità di business e turismo. La Vuelta è seguita in tutto il mondo da milioni di persone: è una grande opportunità per Monaco raccontare, attraverso i ciclisti che percorrono le sue strade, un territorio e tutto ciò che rappresenta. Per noi è stata un'esperienza bellissima, resa speciale dalla professionalità e dall'umanità della squadra della competizione iberica». Davide Balena, responsabile dei grandi eventi della Presidenza della Regione Piemonte, ha poi ricordato l'importanza di questo evento sportivo che, di fatto, tra il 23 e il 26 agosto, ha coinvolto ben 139 Comuni nella quattro tappe piemontesi, sottolineando come il passaggio dei ciclisti abbia creato un clima di festa e condivisione capace di unire sport, territorio e comunità locali, nonostante si svolgesse in pieno agosto. Con l'arrivo de La Vuelta nel 2026, il Principato di Monaco potrà fregiarsi dell'onore di aver ospitato, oltre al nostro Giro d'Italia (1966), il Tour de France ancora recentemente, con l'ultima tappa, la cronometro individuale che da Monaco è giunta a Nizza, confermandosi ancora una volta palcoscenico d'eccellenza per lo sport internazionale.



**REbuilding** è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT  
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION  
LOAN**



**ENGINEERING  
& HSE**



**SERVIZI  
TECNICI**



**ENERGY**

*Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.*

**[www.rebuilding-srl.it](http://www.rebuilding-srl.it) • [info@rebuilding-srl.it](mailto:info@rebuilding-srl.it)**

studiodiwiki.it

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

**CASA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**